

Macro-categoria B: Iniziative turistiche ed attrattori di livello internazionale, nazionale, regionale e locale, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 14/2016, annualità 2025.

B1. Bando selettivo per la concessione di contributi per attività di comunicazione e di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di iniziative turistiche ed attrattori di livello internazionale, nazionale, regionale e locale.

1. Premessa

Al fine di valorizzare turisticamente l'eccellenza del territorio, l'art. 20 "contributi per manifestazioni e iniziative turistiche" della l.r. 14/2016, prevede che siano concessi contributi alle ATL, a enti pubblici o di diritto pubblico e ad associazioni senza scopo di lucro per attività di comunicazione e di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di manifestazioni ed eventi organizzati nelle località del Piemonte.

Ai sensi dell'art. 20, c. 2 della l.r. n. 14/2016, le manifestazioni e le iniziative oggetto dei contributi in argomento devono configurarsi quali eventi di particolare rilevanza, finalizzate a generare flussi turistici e ricadute economiche sul territorio interessato.

A tal fine, la Giunta regionale con D.G.R. n. 11-1858 del 24/11/2025 ha definito i criteri per la concessione di contributi per iniziative di comunicazione e di attività di promo-pubblicità appartenenti alle macro-categorie A "Iniziative turistiche strategiche ed attrattori, individuati dalla Regione Piemonte, ovvero eventi/iniziative con comprovata capacità di generare flussi turistici per il loro rilievo nazionale e internazionale" e B "Iniziative turistiche ed attrattori di livello internazionale, nazionale, regionale e locale".

Per la macro-categoria B, sono previste due modalità attuative:

B1) Bando selettivo

Concessione di contributi tramite procedura valutativa con attribuzione di punteggi e approvazione di una graduatoria di merito. La misura sostiene attività di comunicazione e di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di iniziative turistiche ed attrattori di livello internazionale, nazionale, regionale e locale.

B2) Bando a sportello

Concessione di contributi secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino ad esaurimento delle risorse disponibili. La misura sostiene attività di comunicazione e di promo-pubblicità realizzate nell'ambito di iniziative ed attrattori di valenza turistica.

Il presente Bando disciplina esclusivamente le iniziative finanziabili secondo la modalità selettiva B1).

2. Beneficiari

Possono accedere ai contributi:

- gli enti pubblici o di diritto pubblico del Piemonte;
- le associazioni senza scopo di lucro, con sede legale in Piemonte.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria messa a disposizione per il presente Bando selettivo (B1) è pari a euro 875.936,46 disponibile sui pertinenti capitoli 178200/2025 e 178202/2025 missione 7 programma 1 del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 suddivisa secondo la seguente ripartizione:

- € 315.082,06 sul capitolo 178200/2025 (Contributi ad Enti Pubblici o di diritto pubblico);
- € 560.854,40 sul capitolo 178202/2025 (Contributi ad Associazioni senza scopo di lucro).

4. Soggetto gestore della Misura

Le attività connesse alla gestione dei bandi art. 20 della l.r. 14/2016 annualità 2025 sono affidate a Finpiemonte S.p.A. (di seguito "Finpiemonte") con determinazione dirigenziale n. 690 del 16/12/2025.

5. Tipologia di iniziative finanziabili

Le iniziative ed attrattori oggetto di contributo sono iniziative di comunicazione e attività di promozione-pubblicità nell'ambito di manifestazioni ed eventi di valenza turistica **realizzate o da realizzare a decorrere dal 1 gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2025** (con possibilità di completamento delle iniziative organizzate a scavalco tra la fine dell'anno in corso ed entro l'11 gennaio 2026), che valorizzino e promuovano le produzioni d'eccellenza regionali, la storia e le tradizioni determinando flussi turistici verso il Piemonte e ricadute economiche sul territorio interessato.

Le iniziative sono classificabili nelle seguenti categorie:

- a) iniziative turistiche ed attrattori di livello internazionale e nazionale;
- b) iniziative turistiche ed attrattori di livello regionale e locale

La rilevanza della manifestazione e iniziativa turistica è valutata sulla base di almeno uno dei seguenti elementi:

- provenienza flussi visitatori attestati da ticketing, accrediti eventi o altro;
- attività di comunicazione e pubblicità attraverso radio, tv, stampa (quali pubblicità, affissioni di manifesti e locandine da attestare con documentazione probatoria);
- qualifica riportata nel "Calendario delle manifestazioni fieristiche piemontesi per l'anno 2025".

Il sostegno regionale è concesso ad una sola manifestazione/iniziativa per ciascun soggetto beneficiario.

La manifestazione/iniziativa oggetto di richiesta di contributo può essere candidata a finanziamento su un solo bando della macro-categoria B: B1 Bando selettivo o B2 Bando a sportello.

E' vietato cumulare l'agevolazione concessa ai sensi dell'art. 20 della l.r. 14/2016 con altre agevolazioni già concesse dalle Strutture della Giunta della Regione Piemonte per la medesima iniziativa.

Non è consentita la rinuncia ad altre agevolazioni già concesse dalle Strutture della Giunta della Regione Piemonte per la medesima iniziativa al fine di richiedere l'agevolazione di cui all'art. 20 della l.r. 14/2016.

E' consentita la rinuncia ad altre agevolazioni richieste e non ancora concesse dalle Strutture della Giunta della Regione Piemonte, al fine di richiedere l'agevolazione di cui all'art. 20 della l.r. 14/2016.

Non sono ammesse al contributo:

- singole iniziative organizzate nell'ambito di programmi/eventi più ampi, anche se realizzate da beneficiari diversi (ad es. una mostra/esposizione nell'ambito di una rassegna);
- carnevali, eventi e manifestazioni per la promozione del tartufo, fatta eccezione per la manifestazione Fiera Internazionale del tartufo bianco d'Alba e l'Asta Mondiale del tartufo bianco d'Alba;
- manifestazioni o iniziative che impieghino gli animali come oggetti o come bersagli ovvero che siano in contrasto con le norme di cui alla Legge 20 luglio 2004 n. 189, che detta disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate.

6. Entità del contributo

- a) Iniziative turistiche ed attrattori di livello internazionale e nazionale

Il contributo regionale assegnabile è **pari all'80% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad € 140.000,00.**

La **spesa ammissibile minima** dovrà essere **pari ad almeno € 50.000,00.**

b) Iniziative turistiche ed attrattori di livello regionale e locale

Il contributo regionale assegnabile è **pari all'80% della spesa ammissibile e comunque non superiore ad € 40.000,00.**

La **spesa ammissibile minima** dovrà essere pari ad almeno **€ 12.500,00.**

7. Spese ammissibili

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spese, correlate strettamente ed esclusivamente all'iniziativa oggetto di domanda:

per attività di informazione, comunicazione, promozione, quali:

- aggiornamento sito internet e gestione social network (servizi di realizzazione, grafica, traduzione, pubblicitari);
- servizi video, foto;
- ideazione, produzione e stampa di materiale informativo;
- realizzazione campagne di comunicazione e pubblicità advertising attraverso tv, radio, stampa, internet;
- cachet e compensi per artisti/testimonial di indiscussa notorietà e relativa ospitalità la cui partecipazione sia prevista nel programma della manifestazione. Sono ammessi al massimo 3 artisti/testimonial;
- realizzazione gadget e altri materiali promozionali dell'iniziativa;
- ufficio stampa;
- SIAE in relazione agli eventi in programma;

per allestimento di spazi espositivi e punti informativi e di accoglienza, quali:

- allestimento mediante grafiche personalizzate di locali, spazi e strutture destinate all'iniziativa;
- noleggio attrezzature compresa la loro installazione e arredi per eventi di comunicazione e promozione;
- spese per servizi audio, luci e video;

per l'organizzazione di educational tour rivolti a giornalisti, blogger e influencer, quali:

- spese per l'accoglienza e l'ospitalità di giornalisti, blogger e influencer la cui partecipazione sia prevista nel programma dell'educational.

Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese attinenti l'iniziativa/manifestazione oggetto di richiesta di contributo sostenute direttamente dal beneficiario e documentate con documenti contabili (fatture, parcelle, ecc).

Non è ammessa la stipula di accordi con soggetti attuatori ai fini della realizzazione delle manifestazioni/iniziative oggetto di richiesta del contributo. La violazione di tale disposizione comporta la decadenza dal beneficio e la revoca del contributo.

Tutti i documenti contabili di spesa devono dimostrare la correlazione con l'evento sia nella descrizione delle prestazioni effettuate sia in termini di tempistiche di emissione in conformità alle disposizioni specifiche previste dal bando per la concessione del contributo. I documenti riportanti indicazioni generiche senza riferimento ad una prestazione correlata all'evento non saranno presi in considerazione.

Per le iniziative che si svolgono a fine anno è possibile valutare l'ammissibilità dei documenti di spesa emessi **entro il 28/02/2026**. Il mancato rispetto di detta tempistica comporterà l'inaccoglibilità formale di tali documenti.

8. Spese non ammissibili

Non rientrano nella spesa ammissibile le spese generali, le spese e i rimborsi del personale, l'acquisto di beni strumentali, beni di consumo (quali ad es. energia elettrica, generi alimentari per la somministrazione di cibi e bevande se non correlate ad attività di accoglienza per educational, stoviglie e tovagliato), spese per investimenti materiali, lavori, acquisto di attrezzature, imposte e tasse, l'I.V.A. se detraibile, consulenza per la presentazione della domanda di agevolazione e successiva rendicontazione, spese di guardiania, sicurezza, antincendio, servizi igienico-sanitari a

noleggio, smaltimento rifiuti, facchinaggio, premi in denaro e tutte le altre spese non ricomprese nelle categoria "Spese ammissibili" sopra elencate.

Le spese relative ad incarichi affidati successivamente alla conclusione della manifestazione/iniziativa non sono ritenute ammissibili.

9. Criteri di valutazione

Ai fini della determinazione dell'entità del contributo, e nei limiti delle risorse disponibili, le iniziative saranno ammesse a finanziamento secondo una graduatoria di punteggi, assegnati per ciascuno degli elementi di valutazione.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

Elemento di valutazione	Criterio valutativo	Punteggio	Punteggio massimo attribuibile
Tema caratterizzante la manifestazione	Enogastronomia e valorizzazione dei prodotti agroalimentari di eccellenza	10	10
	Eventi, manifestazioni, celebrazioni storiche ricorrenti anche in occasione di festività religiose, di ampia valenza turistica	8	
	Iniziative sinergiche con i grandi eventi in programma sul territorio piemontese anche di rilevanza internazionale e nazionale	5	
	Altro	2	
Storicità della manifestazione (numero delle precedenti edizioni)	Oltre 50 edizioni	10	10
	Da 15 a 49 edizioni	8	
	Da 6 a 14 edizioni	6	
	Fino a 5 edizioni	2	
Durata dell'evento	Oltre una settimana	10	10
	Fino a una settimana	6	
	Un giorno	2	
Riconosciuta rilevanza ed elementi di successo dell'evento anche in relazione alla sostenibilità, innovazione tecnologica e accessibilità	Riconoscimento internazionale della manifestazione in termini di flussi, attività di comunicazione e qualifiche/certificazioni acquisite	15	25
	Riconoscimento nazionale della manifestazione in termini di flussi, attività di comunicazione e qualifiche/certificazioni acquisite	5	

	Riconoscimento regionale e locale della manifestazione in termini di flussi, attività di comunicazione e qualifiche/certificazioni acquisite	3	
	L'ente organizzatore è in possesso di una delle seguenti certificazioni di sostenibilità ambientale: 1)certificazione secondo lo standard internazionale ISO 20121 per il Sistema di Gestione di eventi sostenibili. 2)certificazione secondo lo standard ISO 14001 per i Sistemi di gestione ambientale. Oppure l'Ente organizzatore ha adottato Criteri Ambientali Minimi per l'organizzazione dell'evento. In assenza di certificazioni specifiche: L'ente organizzatore ha previsto specifiche azioni per favorire la sostenibilità ambientale e l'accessibilità all'evento	5 punteggio attribuito in alternativa al criterio valutativo precedente 2	
	Contenuti innovativi sul piano tecnologico	2	
	Rilevanza turistica dell'iniziativa stesso comprovata da dati su flussi di frequentazione (citare le fonti sui dati di frequentazione)	3	
Completezza ed integrazione degli strumenti di promozione dell'evento in collaborazione con ATL di riferimento, promozione, presenza di un sito web dedicato, attivazione di strumenti social specifici per l'evento, passaggi promozionali su canali tv, network dedicati alla manifestazione, realizzazione di materiale promozionale (gadget, manifesti, opuscoli, volantini, totem) e presenza di testimonial riconosciuti dal pubblico ecc.	ottimo	10	10
	buono	6	
	sufficiente	3	
	insufficiente	0	
Completezza e chiarezza della descrizione della manifestazione. Il concetto di completezza si incentra sulla puntuale, sebbene sintetica, descrizione di tutti gli elementi necessari alla valutazione.	ottimo	10	10
	buono	6	
	sufficiente	3	
	insufficiente	0	

Il linguaggio deve essere semplice e comprensibile e dare contezza del contenuto del progetto.			
--	--	--	--

Punteggio massimo attribuibile: 75 punti

Le iniziative verranno finanziate secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse, procedendo in via prioritaria a finanziare le iniziative di rilevanza internazionale.

In caso di domande con parità di punteggio posizionate in ultima posizione utile al finanziamento, si procederà a ripartire le risorse residue tra le due domande proporzionalmente al contributo attribuito a seguito di istruttoria.

Con riferimento al bilancio economico complessivo dell'iniziativa, il contributo regionale non dovrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione dell'iniziativa stessa.

Le iniziative che risulteranno ammissibili a contributo ma non finanziate o finanziate parzialmente per insufficienza delle risorse disponibili rimarranno in graduatoria.

10. Procedure

10.1 Come presentare domanda

La domanda potrà essere presentata, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante o da un suo delegato, **a partire dalle ore 9:00 del giorno 18/12/2025 e fino alle ore 12:00 del giorno 20/01/2026**, tramite la piattaforma FINDOM FINANziamenti DOMande all'indirizzo:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande> seguendo le istruzioni contenute nelle "Regole di compilazione" poste nelle pagine successive all'autenticazione.

Per accedere a FINDOM FINANziamenti DOMande, il legale rappresentante o suo sostituto deve essere munito di una delle seguenti credenziali di autenticazione digitale:

- SPID 2 Livello - Sistema Pubblico di Identità Digitale
- Carta di Identità Elettronica
- Firma digitale

Il documento contenente il testo della domanda, generato dal sistema informatico a conclusione della compilazione, dovrà essere firmato digitalmente con un sistema idoneo (tra questi, si citano, a titolo non esaustivo, i sistemi Dike, Infocert, Postacert, pdf, DSS - Digital Signature Service) da parte del legale rappresentante o da un soggetto da esso delegato e dovrà essere caricato telematicamente insieme agli allegati obbligatori sul sistema informatico di presentazione delle domande.

Questa Amministrazione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle istanze limitatamente ai casi in cui si verificassero nella fase di invio e di ricezione delle istanze anomalie dovute a malfunzionamenti tecnici (mancato invio o ricezione delle istanze, perdita di allegati, etc.) comprovati dal gestore della Piattaforma.

Per problemi tecnici relativi alla funzionalità della piattaforma FINDOM - FINANziamenti DOMande rivolgersi ai seguenti contatti:

Assistenza tecnica CSI Tel. 011.0824407

oppure scrivendo al FormAssistenza presente nella pagina:

<https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-cultura-turismo-sport-finanziamenti-domande>

Per problemi relativi alla compilazione della domanda rivolgersi ai seguenti contatti:

URP Finpiemonte

<https://www.finpiemonte.it/assistenza-beneficiari>

Allegati alla domanda di contributo

Gli allegati alla domanda di contributo da compilare e trasmettere tramite la piattaforma FINDOM - FINanziamenti DOMande sono:

- **delega del Legale rappresentante** al sostituto delegato alla firma della domanda e documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante (**obbligatorio** se presente soggetto delegato alla firma);
- **copia dell'atto costitutivo e dello statuto in vigore** (**obbligatorio** per le Associazioni senza scopo di lucro in caso di prima istanza sulla presente linea di finanziamento o in caso di variazioni intercorse allo statuto rispetto a quello già presentato);
- **relazione di dettaglio**, secondo il template scaricabile dalla piattaforma FINDOM (**obbligatorio**).

La relazione di dettaglio è da compilare in maniera precisa e completa e dovrà trattare tutti gli elementi necessari alla valutazione. Alla relazione di dettaglio è possibile allegare ulteriori documenti comprovanti il possesso degli elementi di valutazione dichiarati.

Le domande sono soggette ad imposta di bollo. La marca da bollo, prevista dal ex D.M. 20/08/92 e s.m.i., è dovuta nella misura forfettaria di € 16,00 a prescindere dalla dimensione del documento.

L'adempimento relativo all'imposta di bollo (pari a 16,00 € ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) è assicurato, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10/11/2011, mediante:

- a. annullamento e conservazione in originale della marca da bollo presso il Destinatario finale;
- b. indicazione del numero della marca da bollo (nella sezione "DICHARA ALTRESI" del modulo di domanda);
- c. dichiarazione che la marca da bollo in questione non è stata utilizzata né sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (sezione "DICHARA ALTRESI" del modulo di domanda).

In alternativa, nel modulo di domanda il destinatario finale può dichiarare:

- di essere un soggetto esente dall'obbligo di apposizione della marca da bollo;
- che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale.

10.2 Come viene valutata la domanda

Le domande vengono valutate da Finpiemonte, nel rispetto di quanto previsto dal presente Bando, secondo le seguenti fasi:

1. ammissibilità formale;
2. valutazione.

Fase 1. Ammissibilità formale

La verifica riguarderà:

- verifica di ammissibilità del soggetto proponente;
- la completezza della documentazione;
- l'invio della domanda entro i termini.

Sarà possibile attivare il "soccorso istruttorio" per l'integrazione delle domande risultate incomplete.

Non saranno valutate le domande pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal bando per la presentazione delle istanze, tranne in caso di mancato funzionamento della piattaforma di cui al precedente paragrafo 10.1.

Fase 2. Valutazione

La domanda di contributo sarà valutata in merito alla coerenza con i contenuti del Bando e applicando i criteri e i relativi punteggi di cui al paragrafo 9 del presente Bando (*“Criteri di valutazione”*).

Per tutte le fasi di valutazione Finpiemonte può chiedere eventuali chiarimenti, qualora ne ravvisi la necessità nel corso dell'istruttoria.

Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ammissibilità formale. Nel caso in cui l'esito dell'istruttoria di ammissibilità formale sia positivo, viene effettuata la valutazione avvalendosi di un *“Comitato tecnico di valutazione”*.

Il *“Comitato tecnico di valutazione”* è composto da rappresentanti di Finpiemonte e del Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio della Regione Piemonte.

Nel caso in cui l'istruttoria abbia esito negativo, Finpiemonte ne dà motivata comunicazione al beneficiario della domanda di contributo. Quest'ultimo può, entro il termine fissato dalla comunicazione di esito del rigetto, presentare osservazioni e controdeduzioni in merito ai motivi di respingimento.

Finpiemonte, a seguito dell'esame delle suddette osservazioni e controdeduzioni può:

- proseguire l'iter istruttorio, con ammissione parziale o totale al contributo;
- emettere il definitivo provvedimento di rigetto del contributo.

In caso di esito positivo Finpiemonte comunica l'esito al beneficiario.

10.3 Come viene concesso il contributo

Concluse positivamente le fasi istruttorie Finpiemonte verifica che il Destinatario finale assolva gli obblighi contributivi previsti dalla normativa in vigore nei confronti di INPS, INAIL e Cassa Edile attraverso la richiesta del D.U.R.C.

Espletato con esito positivo l'adempimento di cui al precedente punto, Finpiemonte adotta apposito provvedimento di concessione dell'agevolazione.

10.4 Come rendicontare le spese

La documentazione per la rendicontazione dovrà essere trasmessa a Finpiemonte utilizzando esclusivamente la piattaforma informatica *“Gestionale finanziamenti”* **entro 60 giorni dalla data di concessione del contributo**.

Il contributo concesso sarà liquidato in un'unica soluzione previa verifica della documentazione oggetto di rendicontazione.

Ai fini della liquidazione del contributo concesso, il soggetto beneficiario dovrà rendicontare il contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%, secondo le modalità di seguito indicate.

1a) La rendicontazione da produrre da parte degli Enti Locali e delle altre Pubbliche Amministrazioni è costituita da:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V *“Norme in materia di dichiarazioni sostitutive”*, secondo il modello generato dal *“Gestionale finanziamenti”*;
2. provvedimento amministrativo dell'organo competente che approva il bilancio consuntivo dell'iniziativa, la rendicontazione contabile della spesa ammessa dell'evento realizzato e la liquidazione del contributo;
3. elenco e copia dei giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari al contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%.

Si prega di prestare attenzione ai seguenti punti:

- la documentazione contabile deve essere completa dei dati fiscali sia del soggetto emittente che del soggetto ricevente, nonché riportare la norma di regime IVA applicato, l'applicazione dell'imposta di bollo da 2 euro oppure la norma di esenzione e l'oggetto della prestazione;
- le fatture presentate a rendiconto devono essere elettroniche nel formato .xml, tranne in caso di eccezioni legate all'emissione di fatture ancora cartacee;
- versamento IVA documentato da registri IVA e modello F24 attestante il relativo versamento;
- le fatture e le ricevute con ritenuta IRPEF 20% devono essere accompagnate da modello F24 attestante il relativo versamento;
- le fatture estere devono essere accompagnate da documento attestante il corretto adempimento IVA;
- non sono ammesse compensazioni tra fatture.

4. bilancio consuntivo dell'iniziativa approvato con provvedimento amministrativo, dettagliando in particolare la spesa ammessa e specificando tutte le entrate tra cui eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati e eventuali incassi generati dalla manifestazione stessa;
5. relazione conclusiva dell'iniziativa realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti, che dettaglia nello specifico le attività oggetto di contributo;
6. documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale).

1b) La rendicontazione da produrre da parte di soggetti beneficiari di contributo diversi dagli Enti Locali e dalle altre Pubbliche Amministrazioni, è costituita da:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, capo III, sezione V "Norme in materia di dichiarazioni sostitutive", secondo il modello generato dal "Gestionale Finanziamenti";
2. bilancio consuntivo dell'iniziativa firmato digitalmente dal legale rappresentante, dettagliando in particolare la spesa ammessa e specificando tutte le entrate tra cui eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati e eventuali incassi generati dalla manifestazione stessa;
3. elenco e copia dei giustificativi di spesa e di pagamento per un importo pari al contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%;
4. copia della documentazione contabile indicata nell'elenco spese, intestata al beneficiario del contributo con le relative disposizioni di pagamento e/o estratto conto con evidenza dei pagamenti relativi all'iniziativa.

Tali spese dovranno essere pagate con mezzi tracciabili e solo da conti correnti intestati al beneficiario del contributo. Pertanto, non sono ammesse a giustificazione del contributo concesso pagamenti effettuati tramite contanti.

I pagamenti effettuati con assegno bancario devono essere rendicontati con copia dell'assegno emesso e relativo estratto conto, mentre quelli effettuati con carte di pagamento (carta di credito, paypal, ecc.) devono essere rendicontati con l'estratto conto delle carte di pagamento con evidenza dell'intestazione del soggetto beneficiario.

Si prega di prestare attenzione ai seguenti punti:

- la documentazione contabile deve essere completa dei dati fiscali sia del soggetto emittente che del soggetto ricevente, nonché riportare la norma di regime IVA applicato, l'applicazione dell'imposta di bollo da 2 euro oppure la norma di esenzione e l'oggetto della prestazione;
- le fatture presentate a rendiconto devono essere elettroniche nel formato .xml, tranne in caso di eccezioni legate all'emissione di fatture ancora cartacee;
- versamento IVA documentato da registri IVA e modello F24 attestante il relativo versamento;
- le fatture e le ricevute con ritenuta IRPEF 20% devono essere accompagnate da modello F24 attestante il relativo versamento;
- le fatture estere devono essere accompagnate da documento comprovante il corretto adempimento IVA;
- non sono ammesse compensazioni tra fatture.

5. relazione conclusiva dell'iniziativa realizzata, comprovante il buon esito e gli obiettivi raggiunti, che dettaglia nello specifico le attività oggetto di contributo;
6. documentazione probatoria della realizzazione dell'iniziativa (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale).

Nel caso in cui la documentazione prodotta dal beneficiario non sia giudicata esaustiva, Finpiemonte può richiedere integrazioni, sospendendo i termini di cui sopra.

Nel caso in cui la documentazione prodotta, sia in sede di rendicontazione che con le successive integrazioni, non sia ritenuta totalmente o parzialmente ammissibile, Finpiemonte procede con l'avvio del procedimento di revoca parziale o totale del contributo concesso.

10.5 Come viene erogato il contributo

Il contributo viene erogato in un'unica soluzione a seguito della valutazione positiva della rendicontazione di spesa e previa verifica della regolarità contributiva (DURC).

10.6 Termini del procedimento

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche del procedimento:

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza
Presentazione domanda	Soggetto richiedente	Dalle ore 09:00 del giorno 18/12/2025 alle ore 12:00 del giorno 20/01/2026
Istruttoria della domanda e comunicazione esito	Finpiemonte	Entro 90 giorni dalla data di chiusura dello sportello per la presentazione della domanda
Invio documenti integrativi alla domanda richiesti da Finpiemonte	Soggetto richiedente	Entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta di Finpiemonte
Concessione contributo	Finpiemonte	Successivamente alla conclusione delle positive verifiche per la concessione previste al punto 10.2
Eventuale opposizione al rigetto della domanda	Soggetto richiedente	Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di rigetto
Rendicontazione delle spese	Beneficiario	Entro 60 giorni dalla data di concessione del contributo
Esame rendicontazione	Finpiemonte	Entro 60 giorni dalla ricezione del rendiconto. Il termine si interrompe in caso di richiesta di integrazioni e fino al ricevimento di quanto richiesto
Erogazione del contributo	Finpiemonte	Entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione finale, previa disponibilità delle risorse

11. Controlli

Oltre al controllo documentale delle rendicontazioni, Finpiemonte effettuerà i controlli a campione allo scopo di verificare il rispetto dei contenuti previsti dal Bando, nonché la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

In caso di irregolarità rilevate in fase di controllo verranno attivate le procedure per la riduzione/revoca del contributo.

12. Riduzione dei contributi

La totalità del contributo concesso verrà riconosciuto anche qualora il quadro delle spese ammesse a consuntivo risulti inferiore rispetto al quadro delle spese preventivamente ammesse purché il contributo non superi l'80% della spesa rendicontata ammissibile, fatto salvo il mantenimento dell'equilibrio di bilancio dell'evento.

E' prevista la riduzione o la rideterminazione del contributo concesso qualora il contributo superi l'80% della spesa rendicontata ammessa a consuntivo.

E' prevista la riduzione del contributo fino alla revoca qualora la spesa sostenuta o prevista sia ammissibile parzialmente o totalmente inammissibile. In ogni caso la rideterminazione della spesa ammissibile in fase istruttoria non potrà essere inferiore al limite di spesa minima ammissibile prevista dai presenti criteri.

E' altresì prevista l'eventuale riduzione del contributo fino alla revoca dello stesso qualora le integrazioni documentali alla rendicontazione di spesa presentata dal beneficiario imprescindibili per la determinazione del contributo, non pervengano entro il termine indicato nella richiesta dell'ufficio istruttore.

La spesa da rendicontare è pari ad un importo pari al contributo concesso oltre il cofinanziamento di almeno il 20%.

13. Revoca dei contributi

Fatta salva la rinuncia volontaria da parte del soggetto beneficiario, si procede alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- mancato svolgimento della manifestazione;
- iniziativa realizzata in maniera significativamente difforme da quanto originariamente previsto;
- assenza dei requisiti necessari per l'accesso all'agevolazione;
- spesa rendicontata ammissibile inferiore ai limiti di spesa minimi ammissibili ai fini della concessione del contributo previsti dal bando;
- vengano accertate dichiarazioni non veritiere rese dal destinatario finale riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento dell'agevolazione.

14. Conservazione della documentazione contabile

Il beneficiario dovrà conservare, e rendere disponibili per eventuali controlli, gli originali dei documenti contabili presentati in sede di rendicontazione per 5 anni a partire dalla data di conclusione del progetto.

15. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990 e della L.R. 14/10/2014 n. 14 il responsabile del procedimento è:

- per Regione Piemonte il responsabile del Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio per il procedimento di approvazione del Bando;
- per Finpiemonte il responsabile dell'Area "Agevolazione e Strumenti Finanziari" per il procedimento di concessione delle agevolazioni e il responsabile dell'Area "Controlli" per i procedimenti di controllo, di erogazione del contributo e di revoca.

16. Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione regionale e Finpiemonte garantiscono il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 (di seguito "G.D.P.R."), alla normativa nazionale vigente e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali forniti dai soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente Bando sarà effettuato esclusivamente per le finalità richiamate nello stesso e per ragioni in ordine alla comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge anche ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico.

SOGGETTI INTERESSATI DAL TRATTAMENTO DATI

Persone fisiche (l'interessato)

Sono da intendersi destinatari dell'informativa specifica, in qualità di interessati, i legali rappresentanti ed i soggetti delegati dei destinatari finali previsti al paragrafo 2 del Bando.

Regione Piemonte (Titolare del trattamento)

Si informano i soggetti che presentano domanda di agevolazione in risposta al presente Bando, che i dati personali acquisiti tramite Finpiemonte saranno trattati dalla Direzione Cultura, Turismo,

Sport e Commercio secondo quanto previsto dal G.D.P.R. e dal D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al G.D.P.R.), come novellato dal D. Lgs. 101/2018. I dati personali saranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al Bando nell'ambito del quale vengono acquisiti dalla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali e la relativa informativa è riportata di seguito al punto "INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 G.D.P.R. 2016/679".

Finpiemonte (Responsabile esterno del trattamento)

Finpiemonte è individuata in qualità di Responsabile (esterno) a trattare dati personali per conto della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio – Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio, in attuazione della D.G.R. n. 27-5128 del 27 maggio 2022 recante "L.R.26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. Approvazione dello schema di Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e della D.G.R. 33-5720 del 30/09/2022 recante "L.R. 26/07/2007, n. 17 e s.m.i. Approvazione dello "Schema di Contratto tipo per gli affidamenti a Finpiemonte S.p.A."

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal Bando. In caso di danni derivanti dal trattamento, Finpiemonte, in qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia, specificamente dire/ ai responsabili del trattamento o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite dal Titolare del trattamento.

Finpiemonte, quale responsabile esterno del trattamento è autorizzata a ricorrere ad eventuali responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, paragrafo 4 del G.D.P.R.).

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 G.D.P.R. 2016/679

I dati personali forniti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati secondo quanto previsto dal Reg. (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito G.D.P.R.. In particolare l'art. 13 prevede che chiunque effettua trattamenti di dati personali è tenuto ad informare il soggetto interessato su quali dati vengono trattati e su taluni elementi qualificanti il trattamento, che deve in ogni caso avvenire in maniera lecita, corretta e trasparente, tutelando la Sua riservatezza garantendo i suoi diritti.

I dati personali che possono essere oggetto di trattamento da parte del Titolare del trattamento, forniti attraverso i moduli di candidatura sono i seguenti: nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento.

I dati personali comunicati verranno trattati esclusivamente per le finalità di trattamento dichiarate nel presente Bando, coerentemente con le necessità del Titolare.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio in relazione alle finalità sopra descritte e l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a erogare il servizio richiesto.

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità relative al procedimento amministrativo nell'ambito del quale vengono acquisiti. I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati (Responsabili esterni del trattamento) individuati dal Titolare del trattamento o da soggetti individuati dal responsabile esterno del trattamento autorizzati ed istruiti in tal senso, ex art. 29 G.D.P.R., adottando tutte le misure tecniche e organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati saranno comunicati alla Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel presente Bando istituito ai sensi della L.R. n. 43/2000, ivi comprese quelle inerenti ai controlli documentali e/o alle ispezioni disposti per acclarare l'eventuale indebita percezione dell'agevolazione erogata.

I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni così come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati sopra indicati potranno anche essere comunicati ai seguenti soggetti:

- Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- società incaricate della riscossione coattiva dei crediti (SORIS s.p.a.) nei casi di mancato pagamento degli importi dovuti all'Amministrazione;
- soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D. Lgs. 33/2013) o altre tipologie d'accesso riconosciute dall'ordinamento, nei limiti e con le modalità previste dalla legge;
- soggetti pubblici, in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale (art. 22, c. 5 L. 241/1990);
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D. Lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il responsabile del Settore Valorizzazione turistica e promozione internazionale del territorio.

I Responsabili (esterni) del trattamento sono Finpiemonte e CSI Piemonte.

Sarà possibile esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

